

COMUNE DI JESOLO

Il giorno ventisette luglio duemilaquindici, dalle ore nove e trenta, presso la sede municipale del comune di Jesolo – sala giunta, sono presenti i seguenti soggetti:

- per la delegazione di parte pubblica:

Presidente - segretario comunale Francesco Pucci; componente - dirigente del settore servizi istituzionali e alla persona Giulia Scarangella.

- per le seguenti OO.SS.:

CISL FP, nella persona del sign. Alessandro Peruzzi;

UIL FPL, nella persona del sign. Giovanni Zennaro

CGIL FP, nella persona della sign. Franca Vanto

Diccap, nella persona del sign. Gaetani Renzo

- per la RSU del comune di Jesolo: i signn. Zangrando Albino, Cibirn Serena, Pancot Marco, Pisoni Olivia, Marson Loris, Burato Luca, Capiotto Angelo, Stocco Gianni.

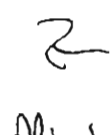
Per la trattazione dei seguenti punti.

1) *Progressioni orizzontali personale dipendente.*

Pucci: chiede se ci sono domande/osservazioni in ordine alla controproposta dell'Amministrazione, inoltrata via mail in data 23 luglio, la quale prevede di ripartire in tre anni (2016-2018) le progressioni economiche da sviluppare, chiede se ci sono dubbi sui prospetti consegnati relativi alle proiezioni dell'incidenza delle stesse sulla produttività individuale delle progressioni oltre sulla disapplicazione dell'autofinanziamento.

Pancot chiede spiegazioni sulla scelta della suddivisione delle progressioni in tre annualità e sulla data del 2016 per la decorrenza. -

Zennaro: esprime la propria perplessità in ordine ad una applicazione triennale



M. s.

dell'istituto, perché ritiene che il *budget* proposto per le progressioni economiche orizzontali, anche se sommato ai costi derivanti dalla disapplicazione dell'autofinanziamento, costituisca un importo esiguo.

Pucci: rileva che sono confermate la disapplicazione dell'autofinanziamento con una incidenza sul fondo di 38.000,00 euro e la destinazione di 55.000, 00 euro per le progressioni orizzontali; spiega che la delegazione di parte pubblica ha valutato la legittimità della proposta dell'amministrazione e ha rilevato che, affinché la proposta medesima possa rispettare il principio di selettività, non si possano effettuare da subito tutte le progressioni, ma è necessario suddividerle in tre annualità selezionando i più meritevoli.

Scarangella: spiega che la decorrenza dell'applicazione dell'istituto dal 2016 è stata proposta allo scopo di permettere la determinazione dei criteri e la preventiva comunicazione ai dipendenti, i quali devono essere consapevoli del fatto che la scheda dell'anno antecedente verrà utilizzata oltre che per la valutazione anche per la progressione orizzontale.

Pisoni: rileva che già nel corso delle riunioni sulla performance, i dipendenti erano stati informati che la scheda sarebbe stata considerata anche ai fini della progressione orizzontale.

Vanto: chiede chiarimenti sull'utilizzo della nuova scheda adottata dall'Ente.

Scarangella: replica che la nuova scheda è già in uso per la valutazione dell'anno 2014.

Pancot: ribadisce che è importante mantenere la decorrenza delle progressioni dall'anno 2015.

Gaetani: ritiene che sia una mancanza amministrativa il fatto di non aver utilizzato prima la nuova scheda di valutazione.



Pucci: replica che il problema dell'avvio delle progressioni non risiede nel ritardo sull'applicazione della nuova scheda, ma nella mancanza dei criteri per le stesse.

Burato: propone di realizzare tutte le progressioni orizzontali entro un anno e mezzo.

Gaetani: propone di realizzare le progressioni per il 50% il primo anno e per il rimanente 50% l'anno successivo; chiede che sulla fattibilità di tale proposta venga acquisito un parere all'A.R.A.N.

Peruzzi: ritiene che, comunque, la proposta dell'Amministrazione sia apprezzabile; apprezza inoltre le proiezioni d'incidenza delle progressioni e della cessazione dell'autofinanziamento sulla produttività individuale, fornite dall'amministrazione; ritiene opportuna la ripartizione delle progressioni in due sole annualità, in quanto non si viene comunque a superare il limite del 50%.

Zennaro: ritiene che, poiché con la proposta presentata non si supera il 50% degli aventi diritto, si possano fare tutte le progressioni dal 2016.

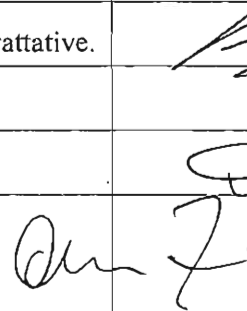

Pucci: replica che, considerata la disapplicazione dell'autofinanziamento già dal 2015, la proposta dell'amministrazione sia apprezzabile anche se è articolata su tre anni.

Vanto: concorda sul fatto che si tratti di una buona proposta e che sia anche consistente; chiede, però, che si cerchi di comprimere il più possibile i tempi e che siano riviste le percentuali dei vari passaggi, invertendo l'ordine delle tre annualità; ritiene inopportuno interpellare l'A.R.A.N., potendosi raggiungere un accordo al tavolo.

La R.S.U. e le OO.SS. chiedono una sospensione momentanea delle trattative.

L'incontro viene sospeso alle ore 10,20 per 20 minuti circa.

I lavori riprendono dalle ore 10,40 circa.



Pancot: spiega che, per la R.S.U., la proposta presentata sia poco convincente e chiede che venga fatta la progressione del 40% degli aventi diritto da subito.

Pucci: replica che la proposta della R.S.U. non è accoglibile.

Pancot: insiste nel proporre un'unica progressione per il 46% degli aventi diritto, fin da subito.

Peruzzi: chiede di suddividere le progressione proposte nei due anni 2016 e 2017.

Pucci: ritiene accoglibile la proposta di invertire le percentuali previste sui tre anni, facendo le progressioni da subito per la percentuale più alta, e di riaprire nel 2018 la contrattazione per una successiva progressione.

Alle ore 11,15 esce il sig. Gaetani.

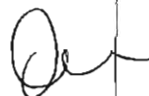
Pancot: ritiene di dover riconvocare un'assemblea con i lavoratori, data la difformità della proposta presentata dalla parte pubblica rispetto a quella delle R.S.U già discussa; chiede di essere autorizzato ad effettuare un'assemblea la prossima settimana.

Pucci: prende atto della richiesta e autorizza l'assemblea.

2) Trasformazione di un'alta specializzazione in alta professionalità.

Pucci: richiama la richiesta precedentemente avanzata durante la trattativa del 2014 (verbali del 28/05/2014, 03/06/2014, 16/06/2014) di trasformazione di n. 2 alte specializzazioni in n. 2 alte professionalità, con finanziamento delle stesse all'interno del fondo; ricorda che era stato raggiunto l'accordo di far rientrare nel fondo n. 1 alta specializzazione "urbanistica" convertendola in alta professionalità, con l'accordo di far trasformare successivamente anche l'alta specializzazione "servizi sociali".

Scarangella: ricorda che l'Amministrazione, in virtù della riattivazione dell'istituto dell'alta professionalità aveva già integrato il fondo per il 2014 nella per



centuale prevista dall'art. 32, comma 7, del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, apportando circa 11.000,00 euro.

Marson: ricorda che l'accordo sulla trasformazione anche dell'alta specializzazione "servizi sociali" era già stato preso.

Capiotto: concorda con l'eliminazione dell'istituto dell'alta specializzazione.

Pucci: comunica che si procederà con la trasformazione dell'alta specializzazione "servizi sociali" in alta professionalità, a partire dal 1° gennaio 2016.

L'incontro termina alle ore 11.30, circa il prosieguo della trattativa sulle progressioni al 14 settembre 2015, ore 9,00.



